	<p style="text-align: center;"><b>Città di Corbetta</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>C.C.</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>Numero</b> <b>75</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>Data</b> <b>30/11/2017</b></p>
<p><b>Oggetto:</b> APPROVAZIONE PROGRAMMA PER IL 2018 DEGLI INCARICHI ESTERNI DELL'AMMINISTRAZIONE PER ATTIVITA' DI STUDIO, RICERCA, CONSULENZA E COLLABORAZIONI</p>				

Originale

## Verbale di deliberazione di Consiglio Comunale

### Adunanza Ordinaria di 1<sup>a</sup> convocazione – Seduta Pubblica

L'anno duemiladiciassette, addì trenta del mese di Novembre alle ore 21.00 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

URBANO ALESSIO	SI	RONDENA FULVIO GIUSEPPE	SI
BALLARINI MARCO	SI	SCARFO' Domenico	SI
DELFINO KATIA	SI	BONFIGLIO ELEONORA	SI
BAGHIN ELISA	SI	GRITTINI RICCARDO	SI
BISATTI LUCIANO	SI	NOE' ANNAMARIA	SI
GRITTINI SERGIO	SI	CESATI MARIA CECILIA	SI
SPARACINO DANIELA	SI		
MAGISTRONI FABIANA	SI	<b>TOTALE PRESENZE</b>	<b>16</b>
BRONZETTI ALESSANDRA	SI		
INTROINI GABRIELE	SI		
SOTTILOTTA SANTO ANDREA	NO		

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Selene Francesca Lupacchino il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor URBANO ALESSIO, presidente, dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



# Città di Corbetta

C.C.	NR.	Data	Oggetto: APPROVAZIONE PROGRAMMA PER IL 2018 DEGLI INCARICHI ESTERNI DELL'AMMINISTRAZIONE PER ATTIVITA' DI STUDIO, RICERCA, CONSULENZA E COLLABORAZIONI
------	-----	------	--

**Sono assenti i Consiglieri di minoranza: Rondena, Scarfò, Bonfiglio, Noè, Grittini Riccardo e Cesati – i Consiglieri presenti sono 10.**

## Il Consiglio Comunale

Richiamato l'art. 42, comma 2, lett. b) T.U.E.L. 267/2000 che prevede che l'organo consiliare ha competenza in materia di programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie;

Premesso che a seguito dell'entrata in vigore del comma 55 dell'art. 3 della legge n. 244/2007 (c.d. "legge finanziaria 2008) , come modificato dall'art. 46 , comma 2, del D.L. 112/2008, convertito in legge 133/2008, l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o di ricerca , ovvero di consulenza, a soggetti estranei all'Amministrazione può avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio Comunale ai sensi dell' art. 42, comma 2, lettera b, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che l'art. 3 – comma 56 – della medesima legge n. 244/2007 stabilisce che “con il regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi emanato ai sensi dell’art. 89 del citato decreto legislativo 18/8/2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l’affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenza a soggetti estranei all’Amministrazione” ed è stato stabilito che per questi il limite massimo della spesa annua sia fissato in sede di bilancio preventivo;

Richiamato l'art. 46 del Decreto Legge n. 112/08 (convertito nella Legge n. 133/08) che ha modificato notevolmente l'art. 3 della legge n. 244-07 (c.d. “Finanziaria 2008”) in materia di contratti ed incarichi di “collaborazione autonoma” (ricomprendendo nella stessa i suddetti “studi”, “ricerche”, “consulenze” ecc..) sancendo che i suddetti contratti possono essere stipulati solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o “previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell’art. 42, comma 2, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Considerato che tale programma va ovviamente articolato con riferimento alle diverse materie ed ai diversi settori per i quali l'Amministrazione sa già di avere necessità di un sostegno esterno sotto forma di affidamento di incarichi di studio, di ricerca, di consulenza o, con particolare riferimento ai piani, agli atti ed ai contratti da approntare , di assistenza. Nel programma non sono e non possono essere prese in considerazione eventuali esigenze straordinarie alle quali si farà fronte, sempreché l'urgenza lo consenta, con l'integrazione del programma, ove necessaria;

Visto l'art. 48 del vigente regolamento comunale per il funzionamento degli uffici e dei servizi come modificato con deliberazione G.C. n. 299 del 27.12.2016;

Dato atto che la spesa annua per studi e incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi e incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione definito dall'ISTAT, alla luce dell'art.7 comma 6 del d.l n. 72/2010 non può essere superiore al 20% della corrispondente spesa impegnata nel 2009;

Dato atto inoltre che l'art. 14 commi 1 e 2 del D.L. 66/2014 ( convertito in legge 89/2014) ha introdotto l'ulteriore divieto di conferire incarichi di studio, ricerca e consulenza qualora la spesa annua sostenuta superi il 4,2% della spesa di personale risultante dal conto annuale 2012;

Dato atto che con Sentenza della Corte Costituzionale nr. 139/2012 del 04.06.2012 - relativamente alle riduzioni di spesa previsti dall'art. 6 del DL 78/2010 - è stato sancito che con riferimento alle limitazioni poste dal comma 7 ( relativo agli incarichi di consulenza e studio), dal comma 8 (spese per pubblicità, convegni, mostre e pubbliche relazioni), dal comma 14 (formazione) e dal comma 14 (acquisto e spese d'esercizio per automezzi) possono essere effettuate compensazioni, purché si rispettino i limiti di spesa complessivi; ovvero è possibile risparmiare su una voce di spesa per consentire di spendere di più su altre;

Considerato che con la deliberazione della Corte dei Conti – Sezioni Riunite - n. 6 del 15/02/2005 la Corte ha definito il significato delle accezioni "incarico di ricerca, studio e consulenza" nel modo che segue:

- a) incarichi di studio possono essere individuati con riferimento ai parametri indicati dal D.P.R. n. 338/1994 che, all'articolo 5, determina il contenuto dell'incarico nello svolgimento di un'attività di studio, nell'interesse dell'amministrazione. Requisito essenziale, per il corretto svolgimento di questo tipo d'incarichi, è la consegna di una relazione scritta finale, nella quale saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte (es.: studio e soluzione di questioni inerenti all'attività dell'amministrazione committente, studi per l'elaborazione di schemi di atti amministrativi o normativi);
- b) incarichi di ricerca presuppongono la preventiva definizione del programma da parte dell'amministrazione (raccolta organica di materiale che consenta all'ente di reperire contenuti di conoscenza utili per la realizzazione di finalità istituzionali e che si concretizzi in un esito ben definito ovvero in una relazione scritta che evidenzii la raccolta di fonti reperite, ne fornisca una sistemazione organica e riassume le conclusioni dell'incaricato fornendo un valore aggiunto rispetto alla semplice raccolta del materiale);
- c) consulenze riguardano le richieste di pareri ad esperti (es.: prestazioni professionali finalizzate alla resa di pareri, valutazioni, espressione di giudizi, consulenze legali al di fuori della rappresentanza processuale e del patrocinio dell'amministrazione, idonee ad orientare l'azione dell'Ente)

Considerato che la magistratura contabile ha altresì precisato che detti incarichi hanno per contenuto la prestazione d'opera intellettuale così come disciplinata dagli artt. 2229 - 2238 del c.c. e che, al fine di valutare se un incarico rientri o meno in una delle categorie sopra descritte, occorre avere riguardo non tanto alla sua qualificazione formale, quanto al contenuto dell'atto di conferimento e, dunque, alla prestazione sostanziale sottostante;

Preso atto che non rientrano dunque nella previsione normativa di che trattasi gli incarichi per prestazioni di servizi;

Preso atto che la Corte dei Conti con la sua citata deliberazione ha altresì precisato che, nell'attribuzione degli incarichi esterni occorre seguire i seguenti criteri, già ribaditi dalla Circ. 15 luglio 2004, n. 4 della Funzione Pubblica:

- a) rispondenza dell'incarico agli obiettivi dell'amministrazione;
- b) inesistenza, all'interno della propria organizzazione, della figura professionale idonea allo svolgimento dell'incarico, da accertare per mezzo di una reale ricognizione;
- c) indicazione specifica dei contenuti e dei criteri per lo svolgimento dell'incarico;

- d) indicazione della durata dell'incarico;
- e) proporzione fra il compenso corrisposto all'incaricato e l'utilità conseguita dall'amministrazione;

Considerato inoltre che il conferimento dei suddetti incarichi non può prescindere dal disposto del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi che, a norma dell'art. 3, comma 56, deve fissare i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenza, a soggetti estranei all'amministrazione, nonché il limite massimo della spesa annua fissato nel bilancio preventivo degli enti;

### **TUTTO CIO' PREMESSO**

Tenuto conto che, effettuata debita ricognizione presso i singoli Settori dell'ente, alla data odierna **NON** si rileva l'esigenza, per l'anno 2018, di procedere all'affidamento di incarichi.

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 – 1° comma – D. Lgvo n. 267/2000, allegati al presente atto;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano dai 10 Componenti il Consiglio Comunale presenti e votanti su n. 17 assegnati ed in carica, accertati e proclamati dal Presidente;

### **DELIBERA**

- 1) Di dare atto che nell'esercizio 2018 non sono previsti incarichi da affidare a soggetti esterni dell'Amministrazione per attività di studio, ricerca, consulenza e collaborazioni, e pertanto non viene redatto il relativo Piano;
- 2) Di dare atto comunque che il limite di spesa per l'esercizio finanziario 2018, relativo agli incarichi di cui all'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/01, è fissato nella misura del 20% della spesa programmata per l'anno 2009 (computata in applicazione dei criteri di cui al parere della C.d.C, SS.RR, n. 7/11), nonché nel 4,2% della spesa del personale desunta dal conto annuale del 2012, ex art. 14 del D.L. n. 66/2016;
- 3) Di prendere atto pertanto che - a fronte di quanto al punto 1) del presente dispositivo, alla data odierna non è prevista alcuna spesa per gli incarichi di ricerca, studio e consulenza per l'anno 2017;
- 4) Di dare atto che sono stati acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2017 / 94**

Ufficio Proponente: **Servizi Generali**

Oggetto: **APPROVAZIONE PROGRAMMA PER IL 2018 DEGLI INCARICHI ESTERNI  
DELL'AMMINISTRAZIONE PER ATTIVITA' DI STUDIO, RICERCA, CONSULENZA E  
COLLABORAZIONI**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Servizi Generali)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 17/11/2017

Il Responsabile di Settore  
Milani Guido


## Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 20/11/2017

Responsabile del Servizio Finanziario  
Bagatti Claudia

	<p>Città di Corbetta</p>	<p><b>Delibera Consiglio Com.le</b></p>	<p><b>Numero 75</b></p>	<p><b>Data 30/11/2017</b></p>
---	--------------------------	---	-----------------------------	-----------------------------------

**Originale**

Letto, confermato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**

URBANO ALESSIO

**IL SEGRETARIO**

Dott.ssa Selene Francesca Lupacchino

**Pubblicazione**

(Art. 124 Testo Unico 267/2000)

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno 13/12/2017 con n. .... e vi rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi fino al giorno 28/12/2017

Dalla residenza municipale il

**IL MESSO COMUNALE**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Dott.ssa Selene Francesca Lupacchino

**CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

(Art. 134 – comma 4 – testo unico 267/2000)

Si attesta che la suesesa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile dal giorno della sua adozione avvenuta il 30/11/2017

**IL SEGRETARIO**

Dott.ssa Selene Francesca Lupacchino

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed **E' DIVENTATA ESECUTIVA** ai sensi art. 134 Testo Unico 267/2000, non essendo pervenuta nel termine di 10 giorni dalla pubblicazione richiesta di sottoposizione a controllo.

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000

Le art .20 e 21 D.lgs 82/2005 dalle seguenti persone:

LUPACCHINO SELENE FRANCESCA;1;2140412  
Alessio Urbano;2;3685388  
Stefano Valenti;3;3685502

**IL SEGRETARIO GENERALE**